

COMUNE DI POGNO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALL' AREA AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI (ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA E LEVA MILITARE) E SEGRETERIA.

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della propria determinazione n. 354 DEL 11.09.2026

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 21 del 30.03.2026 con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 (PIAO) nel quale è ricompresa la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028 ed il relativo piano delle assunzioni.

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi.

Vista la Legge n° 241 del 7.8.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e il D.P.R. n° 184 del 12.4.2006 recante il regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, in conformità a quanto stabilito nel capo V della Legge 7.8.1990 n° 241.

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 26 febbraio 2026;

Vista la Legge n° 241 del 7.8.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge n° 125 del 10.4.1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo del 30.3.2001 n° 165 e così come modificata dal D. Lgs 11.4.2006 n° 198;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica n° 487 del 1994, modificato dal D.P.R. 693/96, disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge n° 127 del 15.5.1997 recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” così come modificata dalla Legge n° 191 del 16.6.1998;

Vista la Legge n° 68 del 12.3.1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visto il D.P.R. n° 333 del 10.10.2000 relativo al “Regolamento di esecuzione della legge n° 68/99”;

Visto il D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D. Lgs. n° 165 del 30.3.2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n° 184 del 12.4.2006 recante il regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, in conformità a quanto stabilito nel capo V della Legge 7.8.1990 n° 241;

Visto il Decreto Legislativo n° 81 del 9.4.2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3.8.2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Visto il D. Lgs n° 150 del 27.10. 2009 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la Legge n° 124 del 7.8.2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;

Visto l’art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (come sostituito dall’art. 1, comma 28-quinquies, D.L. 30.12.2021 conv. dalla L. 25.2.2022, n. 15), e SS.MM.II. in materia di accesso dei cittadini stranieri a posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;

Dato atto che con la modifica dell’art. 30, comma 2bis, D.Lgs. 165/2001 l’obbligo di riserva alla mobilità volontaria sussiste solo nel caso in cui le assunzioni programmate siano pari o superiori a 10 e inoltre, tale meccanismo non si applica agli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50;

Visto l’art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Richiamato il D. L. 36/2022, così come convertito in L. 79/2022, relativo all’introduzione del Portale Unico del Reclutamento InPa, nonché il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 Settembre 2022, che ha esteso l’obbligo di utilizzo del Portale Unico del Reclutamento InPa anche per Regioni ed Enti Locali;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 03 Novembre 2023 che ha definito le istruzioni per l’utilizzo del Portale Unico del Reclutamento InPa anche per Regioni ed Enti Locali;

Dato atto che la presente procedura è condizionata all’esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento UE 679 / 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALL’ AREA AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI (ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA E LEVA MILITARE) E SEGRETERIA”.

AMBITI DI ATTIVITÀ RELATIVI AL PROFILO

Secondo la declaratoria allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) – Comparto Funzioni locali – del 16.11.2022, (confermata con Ccnl 2022/2024 sottoscritta il 23.02.2026) appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. L’Istruttore Amministrativo gestisce i processi amministrativi e contabili, anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell’Ente.

Gli ambiti di attività sono, in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti:

- Specifiche conoscenze nelle seguenti discipline: stato civile, anagrafe, leva, elettorale, statistica;
- Conoscenza della disciplina normativa inerente al procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990) e alla documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Conoscenza dell'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Nozione di diritto civile, di diritto amministrativo, di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione, di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Buone capacità di relazione e interazione, data la natura del servizio, che si svolge prevalentemente a contatto con il pubblico; buone capacità di collaborare e lavorare in gruppo, con flessibilità nei ruoli e nelle competenze;
- Capacità di instaurare e mantenere rapporti collaborativi con l'Amministrazione, il proprio responsabile, i colleghi ed i cittadini fruitori dei servizi;
- Efficace gestione del tempo di lavoro, attenzione alla qualità delle prestazioni ed al soddisfacimento dell'utenza;
- Crescente autonomia nello svolgimento del proprio lavoro ed intraprendenza;
- Propensione all'innovazione e all'aggiornamento normativo;

Il ruolo professionale comporta il possesso delle specifiche conoscenze e competenze tecniche sotto riportate:

- Attività istruttorie inerenti i procedimenti amministrativi comunali; attività di stato civile, di anagrafe, attività inerente alla leva, all'elettorale ed alla statistica;
- Elaborazione di dati e informazioni mediante l'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate; relazione con il pubblico;
- buone conoscenze informatiche per l'utilizzo dei programmi del pacchetto Office, della posta elettronica e per l'utilizzo di specifici software gestionali e portali informatici per la trasmissione e la pubblicazione di dati.

Il ruolo professionale comporta inoltre la capacità di assumersi le responsabilità e di gestire le relazioni (interne all'unità organizzativa di appartenenza e con altre unità organizzative dell'ente, esterne con istituzioni pubbliche e private, dirette con l'utenza), strumenti e materiali necessari per raggiungere i risultati previsti.

Comporta inoltre le capacità di:

- individuare soluzioni a problemi giuridico-amministrativi di media complessità;
- applicare le norme e i regolamenti;
- garantire il corretto trattamento dei dati personali, la trasparenza amministrativa e la correttezza dei comportamenti anche ai fini dell'anticorruzione;
- applicare le tecniche contabili e di gestione economico-finanziaria.

Al ruolo professionale è richiesta:

- buona autonomia lavorativa nell'ambito di specifici processi amministrativi e contabili, con relativa responsabilità di risultato;
 - orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, nonché alla ottimizzazione dei tempi e dei costi;
 - orientamento al risultato, all'innovazione e all'esigenze dell'utenza finale;
-

- propensione all'innovazione e all'aggiornamento normativo;
- efficace gestione del tempo di lavoro, attenzione alla qualità delle prestazioni ed al soddisfacimento dell'utenza;

La figura professionale dovrà essere in possesso delle conoscenze tecniche richieste dal ruolo, delle capacità organizzative e delle competenze attitudinali (*soft skills*) che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso.

A) TITOLI E REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi occorre essere in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

1. **Età non inferiore ad anni 18** e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
2. **Essere cittadino italiano** (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero **essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea** ovvero essere **familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea** non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure **essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo** o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. **Godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. **Assenza di condanne e procedimenti penali:** non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del dpr 14.11.2002, n. 313, ne devono dare notizia in fase di candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
5. **Titolo di studio minimo richiesto per l'accesso:**
 - **diploma di istruzione secondaria di secondo grado titolo di studio quinquennale (Maturità) rilasciato da istituti riconosciuti a norma di legge. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;**

Il candidato in possesso di **titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea**, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n° 165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.

Nel caso di **titoli di studio conseguiti all'estero**, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n° 1592.

6. Conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001.

7. Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto: ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i. – art. 41 - comma 2 – prima della nomina il candidato vincitore e/o risultato idoneo sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità fisica per esercitare le funzioni inerenti alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione.

8. Patente di guida di categoria B o superiore.

9. Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani).

10. Conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n° 3.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati collocati a riposo.

B) RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.Lgs. n. 40/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

“Con riferimento agli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010 e all'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, le riserve operanti per effetto del cumulo di frazioni di posti riservabili derivante da scorrimento di graduatoria o da altri concorsi indetti da questo ente, agiscono solo in favore di coloro che ne hanno titolo entro il termine di presentazione della candidatura al concorso al cui esito vengono interpellati in quanto vincitori o idonei, e lo abbiano dichiarato per iscritto nella stessa candidatura specificando il titolo che dà diritto alla riserva e la fonte normativa che la prevede. Eventuali dichiarazioni successive al termine di presentazione delle candidature non potranno essere prese in considerazione”

Per lo scorrimento della graduatoria del presente concorso **opera:**

- **la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale/nazionale senza demerito** ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023

- **la riserva a favore dei volontari delle FF.AA.** ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

C) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Per essere ammessi gli interessati dovranno far pervenire la domanda **entro e non oltre le ore 12:00** del trentesimo giorno successivo alla Pubblicazione del relativo bando sull'albo pretorio online/sul sito web dell'Ente e sul portale InPA .

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento raggiungibile al seguente link: www.InPa.gov.it.

La registrazione al Portale unico del reclutamento può essere realizzata mediante i sistemi di identificazione

SPID, CIE e CNS e eIDAS.

- Il candidato al momento della sua autenticazione sul portale InPa dovrà compilare il proprio curriculum vitae il quale ha valore di autocertificazione.

Il curriculum vitae dovrà essere compilato in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.

A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione. Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sopra indicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno indicato quale scadenza per la presentazione delle domande.

Al termine della procedura viene generata un'email di conferma dell'avvenuta candidatura.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

La Domanda di candidatura inviata non è modificabile. Se è necessario apportare una modifica è possibile annullare la domanda già inviata entro il termine di scadenza della presentazione delle domande andando in InPa nella sezione “RIEPILOGO” tramite il pulsante “Annulla Invio Domanda” (in ogni caso l’applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente l’ultima domanda inviata).

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l’accesso al modulo telematico, né l’invio/modifica della domanda.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPa, l’amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale [Comune di Pogno - Portale Istituzionale - Concorsi/selezioni] nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento [Portale del Reclutamento (inpa.gov.it)], un avviso con l’indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

I candidati che necessitano di supporto tecnico nella fase di compilazione della domanda di partecipazione al concorso dovranno fare richiesta mediante la funzione “richiedi supporto” e consultare la sezione “FAQ – Domande e risposte” presente sul portale Inpa raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

D) ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000:

1. Le complete generalità con indicazione della data e del luogo di nascita e del codice fiscale.
2. Il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all’art. 38 del D. Lgs. n° 165/2001 come modificato dall’art. 7 della Legge n° 97 del 6.8.2013 di cui alla lettera A) punto 2 “Titoli e requisiti generali per l’ammissione”.
3. Il godimento dei diritti politici ed il Comune ove si è iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
4. Di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una P.A ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell’articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021.
5. Di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale. In caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso indicare il titolo della condanna;

6. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 7. Di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o licenziato da impieghi pubblici, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti ;
 8. Il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il posto.
 9. Gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale o delle mansioni svolte e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
 10. Per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.
 11. Il possesso del titolo di studio come richiesto dal bando, completando tutte le informazioni richieste.
In caso di titolo di studio riconosciuto equiparato al titolo richiesto alla succitata lettera A) punto 5, gli estremi della norma che ne ha riconosciuto l'equiparazione vanno riportati nella domanda di ammissione.
 12. Il possesso della **patente di guida** di categoria B o superiore.
 13. Il diritto alla **riserva** ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010 e all'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017.
 14. L'eventuale possesso di **titoli attestanti le preferenze** di cui ai sensi del D.P.R. 487/94 aggiornato dal DPR 82/2023, (come indicato alla lettera E) "PREFERENZE" del presente bando). Si segnala al candidato che, qualora non dichiara la preferenza in sede di compilazione della domanda, la dichiarazione postuma non sarà presa in considerazione in quanto non sanabile.
 15. Di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente bando.
 16. Di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n° 62 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165) costituisce causa di risoluzione.
 17. Documentazione da allegare in caso di possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.8.2014 n° 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n° 104 del 5.2.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).
 18. I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n° 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n° 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.
-

19. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Nucleo Ricerca e selezione del personale – le eventuali variazioni dell’indirizzo di residenza/domicilio e/o del recapito elettronico (PEC), indicato nella domanda, esonero l’Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
20. Di impegnarsi, in caso di assunzione a tempo indeterminato, a permanere in servizio presso l’Amministrazione per **5 anni** dalla data di sottoscrizione del Contratto Individuale di Lavoro ai sensi dell’art. 15 c. 5 bis D.Lgs. 165/2001.
21. Di aver preso visione dell’informativa relativa al “TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI” di cui alla lettera P) del presente bando e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 per gli adempimenti connessi al presente concorso.
22. I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell’articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l’ausilio necessario, nonché segnalare l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di esame; per i soli candidati affetti da disgrafia e disortografia le prove scritte saranno sostituite da un colloquio orale, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.
23. La **precisa indicazione dell’indirizzo di posta elettronica come richiesta dal portale InPA** al quale debbono essere trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché l’indicazione del recapito telefonico fisso e/o mobile. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

TUTTI I REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO NEL BANDO DI CONCORSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO.

La partecipazione alle procedure di cui al presente bando comporta l’esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

E) PREFERENZE

Le preferenze possono operare solo per i candidati che le hanno dichiarate al momento della presentazione della domanda.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titolo sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

Alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività dei generi nella presente amministrazione per il profilo messo a selezione è la seguente:

- n. 0 maschi 0 % del totale
- n. 1 femmine 100% del totale

Pertanto, dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui al punto

- o) della lettera E del presente bando di concorso per il genere maschile.
- p) minore età anagrafica.

F) DOCUMENTI DA ALLEGARE

Solo se dichiarato in fase di compilazione della domanda:

- certificazione comprovante la disabilità riconosciuta (così come specificato alla lettera D) ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA, punti 17/18);

- certificazione comprovante la diagnosi DSA riconosciuta (così come specificato alla lettera D) ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA, punto 20) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- Foglio matricolare FF.AA. (cfr. lettera B) del bando);
- Documentazione attestante la conclusione del servizio civile universale/nazionale senza demerito (cfr. lettera B) del bando);

G) ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazione”, ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di “dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà” ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà per i vincitori e per gli idonei prima della assunzione all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

H) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il Concorso è svolto esclusivamente per esami.

La selezione dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Segretario comunale e avverrà sulla base di:

- una prova scritta a contenuto teorico-pratico.
- una prova orale con l'obiettivo di verificare il possesso delle competenze e attitudini all'analisi e alla soluzione di situazioni complesse proprie del ruolo di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALL' AREA AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI (ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA E LEVA MILITARE) E SEGRETERIA.

I) PROVA SCRITTA

I candidati in possesso dei titoli e requisiti di cui alla lettera A), saranno ammessi con riserva a sostenere la **prova scritta** sulle materie indicate alla successiva lettera K) PROGRAMMA D'ESAME.

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nel verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici, di ordine teorico/pratico al fine di accertare il possesso delle competenze afferenti al profilo professionale oggetto di concorso e alla attitudine allo svolgimento della attività lavorativa richiesta dal presente bando.

I candidati, durante lo svolgimento della prova scritta, non potranno consultare testi né tenere con sé alcun dispositivo abilitato alla connessione internet.

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale, sono previste le possibilità di **sostituire la prova scritta con un colloquio orale (art. 3)**, di **utilizzare di strumenti compensativi (art. 4)** nonché la facoltà di usufruire di un **prolungamento dei tempi stabiliti (art. 5)** per lo svolgimento delle medesime prove (art. 2, comma 1).

- Prove sostitutive (art. 3):
La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.
- Strumenti compensativi (art. 4):
A fronte delle difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo possono essere ammessi a titolo compensativo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore verbale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- Prolungamento dei tempi stabiliti per le prove (art. 5):
I tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui all'art. 2, comma 2, **NON eccedono il cinquanta per cento** del tempo assegnato per la prova.

L'ADOZIONE DELLE MISURE SOPRACITATE È DETERMINATA AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE SULLA SCORTA DELLA DOCUMENTAZIONE ESIBITA E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE MODALITÀ INDIVIDUATE DAL SOPRACITATO DECRETO.

J) PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un **colloquio individuale** finalizzato a verificare non solo le conoscenze del candidato delle materie oggetto del programma d'esame indicato alla successiva lettera L), ma anche le capacità del candidato, quali la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni.

I voti del colloquio orale sono espressi in trentesimi. Il colloquio sarà considerato superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la **conoscenza della lingua inglese**. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla commissione.

E' altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'**uso delle applicazioni informatiche più diffuse** (a titolo esemplificativo pacchetto Microsoft Office Professional, programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet).

K) PROGRAMMA D'ESAME

Le prove, scritta ed orale, verteranno sulle seguenti materie:

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Prova scritta:

La prova scritta sarà di tipo teorico-pratico e potrà consistere nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta o eventuale combinazione degli stessi. La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze teoriche e pratiche nelle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Normativa in materia di trasparenza;
- Normativa in materia di documentazione amministrativa e Codice dell'Amministrazione Digitale (DPR 445/2000 e D Lgs 82/2005)
- Normativa relativa ai Servizi Demografici (in particolare: normativa Anagrafica, ANPR, AIRE, Disciplina in materia di circolazione e soggiorno di cittadini Ue ed extra Ue; Convivenze di fatto; Ordinamento dello Stato Civile, ANSC, Disposizioni anticipate di trattamento (legge n. 219/2017 e norme collegate); normativa relativa alla Leva, al servizio elettorale, alla statistica);
- Procedura di negoziazione assistita e accordi di separazione e divorzio;
- Nozione di diritto civile, in particolare Codice civile libro primo;
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Nozioni di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Prova orale:

La prova orale verificherà la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie:

- Materie della prova scritta;
 - Verifica delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale – Decreto del Ministro per la PA adottato il 28 giugno 2023, livello di indicatore comportamentale n. 2 delle competenze riportate in allegato al medesimo DM;
-

- Risposta a casi pratici rispetto alle problematiche afferenti alle materie delle prove scritte;
- Verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese;

Per i candidati stranieri si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Ai sensi del

D.P.R. 693/1996 la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o gli incaricati della vigilanza.

L'elaborato della prova scritta deve essere redatto, a pena di nullità, utilizzando esclusivamente gli strumenti, cartacei o digitali, messi a disposizione dall'Amministrazione.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

M) CALENDARIO PROVE CONCORSUALI

Le comunicazioni inerenti le prove concorsuali e le eventuali prove suppletive, ogni eventuale variazione/comunicazione in merito alle date, alla sede e modalità di svolgimento delle stesse, verranno pubblicate sul sito "Inpa" e all'albo pretorio online.

Il link di rimando del sito Inpa è visionabile alla pagina web del comune di Pogno – sezione "concorsi e selezioni pubbliche".

E' ONERE DEL CANDIDATO MONITORARE COSTANTEMENTE LE SUDETTE PUBBLICAZIONI.

N) COMUNICAZIONI

Qualora le dichiarazioni rese non risultino completamente compilate o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, potrà essere richiesto ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda;

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Si disporrà l'esclusione per i candidati che abbiano trasmesso la domanda con modalità non conforme con quanto indicato alla lettera C), non abbiano i requisiti di cui alla lettera A), non abbiano regolarizzato/integrato la domanda nel termine assegnato. L'esclusione dal concorso, con

l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata per iscritto ai candidati interessati.

Sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi con riserva alle prove concorsuali, mediante pubblicazione sul portale Inpa - [all'albo pretorio](#) e sul sito internet del Comune di Pogno alla [pagina "concorsi e selezioni pubbliche" cui si accede direttamente dal rimando in fondo all'homepage](#). Con le stesse modalità saranno altresì resi noti gli elenchi dei candidati che avranno superato o meno le singole prove ed ogni eventuale variazione del calendario.

I candidati sono ammessi a sostenere le prove con riserva; è fatta salva la facoltà di disporre con provvedimento, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione è comunicata ai candidati interessati con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

I candidati che a seguito superamento di ciascuna prova sono ammessi alla successiva sono tenuti a presentarsi alla stessa senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati.

I candidati, senza giustificato motivo, non presenti nella sede nel giorno ed ora stabiliti saranno considerati rinunciari.

O) GRADUATORIA E NOMINA

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e quella conseguita nella prova orale.

La graduatoria finale dei candidati, per i quali è sciolta la riserva, saranno dichiarati idonei e la graduatoria finale sarà formata tenute presenti le eventuali preferenze di cui alla precedente lettera [E\) "PREFERENZE"](#) del presente bando ed avrà validità per il termine previsto dalla normativa vigente. Le preferenze possono operare solo per i candidati che le abbiano dichiarate al momento della presentazione della domanda.

La graduatoria conseguente a concorsi pubblici a tempo indeterminato approvate dall'ente può essere utilizzata, oltre che per l'assunzione dei vincitori, per la copertura di posti di pari area e profilo o profilo equivalente di cui sia emerso il fabbisogno, durante il periodo di efficacia della graduatoria stessa come stabilito dalla legge.

La graduatoria dalla presente procedura concorsuale per assunzione a tempo indeterminato – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa – potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale durante l'intero arco di vigenza della graduatoria, in caso ed al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale/straordinario) sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato per graduatoria (o comunque sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo).

La rinuncia alla assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata al massimo da altri due enti, previa convenzione tra le parti ed eventuale versamento di contributo a titolo di compartecipazione alle spese sostenute, per assunzioni a tempo pieno indeterminato o determinato.

La rinuncia alla assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nel Comune di Pogno..

La nomina è fatta a titolo di esperimento ed acquisterà carattere di stabilità soltanto dopo aver superato il periodo di prova come normato dal C.C.N.L. Area Funzioni Locali vigente.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto individuale e con le modalità previste dal C.C.N.L. Area Funzioni Locali. **La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinate al perdurare del possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando.**

Non può essere richiesta, da parte del candidato assunto con la presente procedura concorsuale, la mobilità verso altri enti prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. entro quel periodo, pertanto, il comune di Pogno non rilascerà il consenso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 d.lgs. n. 165/2001.

Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune e contenute nel vigente C.C.N.L., nonché degli atti normativi, regolamentari e deliberativi al momento in vigore.

P) DICHIARAZIONI RESE DAI CANDIDATI IN CASO DI NOMINA

Il candidato assunto in servizio dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il mantenimento del possesso dei titoli e requisiti richiesti nel bando di concorso;

DOVRÀ ALTRESÌ DICHIARARE L'INCOMPATIBILITÀ E CUMULO DI IMPIEGHI DI CUI ALL'ART. 53 DEL D.LGS.165/2001.

Q) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 679/ 2016 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (di seguito chiamato GDPR) e del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali che debbono essere forniti dal/dalla candidato/a in sede di iscrizione alla selezione, verranno trattati sia dal Portale InPA, sia da questa Amministrazione comunale per le rispettive finalità istituzionali.

Per l'attività di raccolta candidature e ulteriori attività attribuite al Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, la relativa informativa sul trattamento dei dati personali da parte del "inPA" è consultabile al seguente link<https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/> e il Responsabile della protezione dei dati personali del Dipartimento indicato sul Portale può essere contattato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- PEC: rpd@pec.governo.it
- E-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it

Invece, per quanto riguarda il Comune di Pogno n merito all'espletamento di procedure selettive, si comunica che i dati personali verranno trattati per il solo scopo istituzionale di effettuazione della procedura di selezione, nonché per eventuale rilevazione di customer satisfaction.

In generale, nel caso di espletamento di prove redatte in modalità digitale tramite incarico a società esterna, l'Ufficio Concorsi dovrà trasmettere alla società affidataria per il servizio di supporto nell'organizzazione e gestione in modalità telematica delle prove selettive i dati personali dei candidati ritenuti necessari quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale; indirizzo di posta elettronica (NON PEC) del candidato; altri dati eventualmente necessari per la produzione delle graduatorie e la gestione delle prove; i titoli di preferenza dichiarati per la eventuale gestione dei punteggi ex aequo; l'elenco dei candidati richiedenti ausili, il tipo di ausili e strumenti compensativi autorizzati dall'Amministrazione, al fine di garantire la migliore assistenza e il rispetto delle condizioni di pari opportunità previste dalla normativa vigente in materia di selezioni pubbliche.

L'ambito di diffusione dei dati personali sarà limitato, in ambito nazionale, ai soggetti che intervengono nella procedura concorsuale/selettiva in base ad un obbligo di legge o regolamento o sulla base di un affidamento specifico per l'espletamento della/e prova/e concorsuale/i, e tali soggetti terzi garantiranno l'assoluta riservatezza nel trattamento dei dati personali relativi ai candidati, ai sensi del D.Lgs. 101/2018 (GDPR – Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016).

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pogno, nella persona del Sindaco. L'interessato/a potrà far valere i propri diritti, rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei dati all'indirizzo privacyprivacy196@gmail.com Per maggiori dettagli si rimanda l'interessato/a a prendere visione dell'informativa estesa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, pubblicata sul sito istituzionale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al presente bando di concorso pubblico è il Segretario generale Dott.ssa Anna Laura Napolitano.

R) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALL' AREA AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI (ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA E LEVA MILITARE) E SEGRETERIA. è annesso il trattamento economico annuo lordo previsto dal vigente C.C.N.L. (contratto collettivo nazionale dell'Area Funzioni Locali) nonché la 13^a mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se spettante, ed ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge. Tutti gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute previste dalle vigenti disposizioni di legge.

S) ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

È consentito l'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura concorsuale, compresi quelli presentati e/o elaborati dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

La consultazione e l'eventuale estrazione di copie è regolata da norme di legge e regolamentari in materia di accesso agli atti amministrativi e accesso civico generalizzato.

Gli obblighi di comunicazione ai contro interessati rappresentati dagli altri candidati sono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale unico per il reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale da parte del Comune cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Qualora il diritto di accesso riguardi atti di procedure concorsuali non ancora terminati, per tutelare la speditezza delle operazioni concorsuali, la Commissione ha la facoltà di differire l'accesso ai documenti alla chiusura delle procedure stesse, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

T) NORMA DI RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa riferimento a quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà insindacabile di revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa.

Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste.

Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma della Legge 10.4.91 n° 125, così come modificata dal Decreto Legislativo 11.4.2006 n° 198, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro.

**AVVISO PUBBLICATO IN FORMA INTEGRALE ALL'ALBO PRETORIO
ONLINE PER LA DURATA DI 30 GIORNI**

**DAL 11.09.2026 AL 10.10.2026
NONCHÈ SULLA PIATTAFORMA "INPA"**

IL RIMANDO ALLA PIATTAFORMA INPA SARA' DISPONIBILE ANCHE SUL SITO
WEB DEL COMUNE DI POGNO SEZIONE "CONCORSI E SELEZIONI PUBBLICHE"

**TERMINE ULTIMO ED IMPROROGABILE PER
PRESENTARE O FAR PERVENIRE LE DOMANDE:
ORE 12:00 DEL 10.10.2026**

Eventuali ulteriori informazioni sul presente concorso possono essere richieste esclusivamente scrivendo
all'indirizzo di posta elettronica pogno@cert.ruparpiemonte.it
